

Aperto a Palazzo Medici - Riccardi il Convegno dell'Istituto Gramsci

All'Istituto Gramsci

# SALVARE L'IMMENSO PATRIMONIO ARTISTICO DI FIRENZE E VENEZIA

## Dibattito tra Liberman e gli studenti romani

L'economista sovietico illustra la riforma dei metodi di pianificazione in URSS - Funzione del profitto e ruolo del mercato nella società socialista

La tragica « lezione » del 4 novembre - Le relazioni di Ranuccio Bianchi Bandinelli, Giorgio Mori e Giorgio Bellavista - Come impedire la degradazione delle città italiane - La tutela delle opere e le attività della speculazione - Il problema della Biblioteca Nazionale - I pericoli che incombono su Venezia

### Dopo l'alluvione: iniziativa di geologi e esperti

Una interessante e tempestiva iniziativa è stata presa dagli studenti del Corso di Laurea in scienze geologiche di Roma: il 15 dicembre, nell'Aula Magna dell'Istituto di Mineralogia della Università romana, alle 10, si svolgerà un'assemblea il cui scopo sarà quello di discutere a fondo i problemi della sistemazione idrogeologica del suolo e di porre un contributo alla soluzione dei tali problemi in relazione alla recente alluvione. L'assemblea si svolgerà sotto il patrocinio della facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali e dell'Istituto di geologia dell'Università di Roma.

### Dalla nostra redazione

FIRENZE, 10. Ad un mese dall'alluvione, Firenze ha ancora l'aspetto di una città colpita dalla catastrofe: il fango è ancora per le strade, gli argini dell'Arno sono scoperti e nelle vie adiacenti le case sono puntellate, i negozi sventrati restano chiusi, i mucchi di immondizie tralate dalle cantine ingombrano il passo. I lavori che sono fatti per riportare una certa normalità in una città così duramente colpita mettono in rilievo, come le bruciate sul corpo di un ferito grave, l'entità del disastro.

profondando, e questo movimento si è accelerato nell'ultimo mezzo secolo. Il campanile di San Marco è sceso di oltre dieci centimetri, il Palazzo Ducale di undici, la facciata di San Marco di tredici centimetri circa. Questa condizione è resa ancora più precaria dai recenti alluvioni che, anziché salvaguardare la Serenissima, ne mettono la vita in estremo pericolo. Qui si scavano canali nuovi senza pensare alla futura esistenza del sistema di fognature, si costruiscono i vuoti; lì, ancora peggio, si colmano grandi parti di laguna, costringendo le acque che prima si estendevano su un largo spazio, ora sono costrette in uno più ristretto; di conseguenza, si accresce il fenomeno dell'« acqua » alta. In più le antiche difese della laguna contro l'assessione del mare libero sono state lasciate deperire, e oggi, ove la breccia aperta dalla mareggiata del 4 novembre si allargasse, le onde raggiungerebbero Venezia e provocherebbero i primi crolli nella sua parte orientale.

Questo di Venezia, per la sua particolare situazione, è un caso limite. Per i motivi che sono stati indicati, si può dire che Venezia è una città che si sta distruggendo da sé. E questo è ancor più evidente, e di più vaste dimensioni, nel caso di Firenze, dove i nostri governi affrontano la vita stessa dei centri storici, senza rendersi conto che il valore materiale non corrisponde sempre al maggior bene.

Un'indagine di tipo scientifico, condotta da un gruppo di studiosi, ha dimostrato che il patrimonio artistico fiorentino è in pericolo di estinzione. Il direttore della Biblioteca Nazionale, prof. Casamassima, ha dimostrato chiaramente come lo sforzo umano di una ripresa anche parziale della biblioteca culturale, socialmente diversa da quella raggiunta da una città puramente industrializzata del Middlewest americano.

La prima riunione del Consiglio comunale dopo l'alluvione

## Unanimità a Palazzo Vecchio: il decreto va modificato

Confermato il documento già approvato dai capigruppo — I consiglieri rendono omaggio alla memoria di Mario Alicata e Piero Jahier

### Paolo VI a Firenze la vigilia di Natale

Paolo VI trascorrerà la vigilia di Natale tra i fiorentini celebrando la messa di mezzanotte in Duomo. Il Papa, a quanto è stato annunciato ieri, partirà da Roma in auto fra le 18 e le 18.30. Appena arrivato, il papa, accompagnato intorno alle ore 21.30, avrà il primo incontro con i fedeli della città sconvolta dall'alluvione un mese fa, proprio nella chiesa di Santa Croce. Quella cioè che ha subito i danni più gravi e dove è andato perduto, quasi completamente, il magnifico crocifisso duecentesco di Cimabue.

### Dalla nostra redazione

FIRENZE, 10. A conclusione di un dibattito terminato stamane alle 2, il Consiglio comunale ha riconfermato la validità del documento approvato dalla conferenza dei capigruppo, con il quale si chiede una modifica qualitativa e quantitativa del decreto governativo per le zone alluvionate.

dello Stato, la cui insensibilità verso i grandi e drammatici problemi del paese è stata rimarcata, sia pure con toni pacati, da fare i conti. Riferendosi proprio alle esigenze che maturano dal basso e che si articolano in precise proposte e in efficaci strumenti di autogoverno popolare, Cecchi ha posto la esigenza di una modifica sostanziale dei provvedimenti governativi per ricostruire la città su basi nuove.

La seduta era stata aperta da un discorso di notevole interesse del sindaco Successivamente il compagno Ragnonieri, unendosi al cordoglio per la scomparsa di Piero Jahier (che fu consigliere comunale eletto nelle liste del PCI), ha ricordato con commosse parole il compagno Mario Alicata. Alle sue parole, che hanno vivamente colpito il Consiglio, si è associato il vicesegretario del PSI-PSDI, on. Carli. « Abbiamo combattuto per diversità di opinioni e di indirizzi — ha detto — ma una comunanza di fondo ci univa: l'ideale antifascista ». Carli ha concluso salutando in nome di Mario Alicata un combattente della libertà e dell'antifascismo.

Consegnati i premi Nobel 1966. Si è svolta oggi nella capitale svedese la consegna dei Premi Nobel ai laureati del 1966 per la letteratura (Samuel Agnon, israeliano) e della medicina ( Peyton Rous e Charles Huggins, americani).

FERNAND BRAUDEL IL MONDO ATTUALE

Un panorama universale di storia contemporanea, tracciato da uno dei più illustri storici d'oggi. 2 volumi tascabili, 666 pagine, L. 2600

FRANK THIESS TSUSHIMA

La drammatica epopea navale dello scontro tra russi e giapponesi, un racconto che ha il ritmo di un film e l'evidenza psicologica di un romanzo. «Saggi», con 21 illustrazioni, L. 3500

Terza edizione NUTO REVELLI LA STRADA DEL DAVAI

Parlano quaranta alpini: la guerra e la prigionia in Russia, come non erano mai state raccontate. «Saggi» L. 3500

Terza edizione DEAKIN - STORRY IL CASO SORGE

La storia della « spia del secolo ». L. 3000

Edgar Snow L'ALTRA RIVA DEL FIUME

La Cina di oggi (e di domani) nell'opera documentata ed esauriente del massimo esperto occidentale. «Saggi» con 15 illustrazioni, L. 5000

La « congiuntura » tedesca occidentale

## Riduzioni d'orario e di salari a Bonn nelle industrie d'automobile

Anche la « Volkswagen », simbolo del « miracolo », colpita — Brandt incontrerà prossimamente De Gaulle

### Dal nostro corrispondente

BERLINO, 10. Ondata di riduzioni dell'orario di lavoro (e dei salari) si è abbattuta sull'industria automobilistica tedesca occidentale. Anche la « Volkswagen » che sino ad oggi non sembrava risentire alcuna conseguenza delle attuali difficoltà congiunturali, ha annunciato che i suoi centomila dipendenti di Wolfsburg e delle altre aziende sparse in cinque città della Germania di Bonn, a partire dal prossimo gennaio lavoreranno meno.

### Una delegazione del PC neozelandese ospite del PCI

Una delegazione del Partito Socialista dell'Unità della Nuova Zelanda, guidata dal compagno Drennan, presidente del Partito costituito recentemente, è stata in Italia ospite del nostro Partito nei giorni scorsi.

### Trasferito dalla prigione di Dallas

## Jack Ruby ricoverato in ospedale: cancro

« Sta morendo » dichiara la sorella dell'assassino di Lee Oswald

DALLAS, 10. Jack Ruby, l'uomo che sotto gli occhi delle telecamere e in mezzo a una folla di poliziotti uccise il presunto assassino di Kennedy, Lee Oswald, è ricoverato all'ospedale, dove questa sera è stato riconosciuto affetto da cancro, dopo una serie di esami. Le sue condizioni sono definite « serie ». La sede del male non è stata ancora determinata, o almeno non è stata per ora comunicata. Ruby era stato ricoverato al « Parkland Hospital » nel pomeriggio; la diagnosi provvisoria era stata: polmonite.

« Questo fatto — commenta stamane la Frankfurter Rundschau — rappresenta per l'opinione pubblica un choc ». La « Volkswagen » è un po' come il simbolo del benessere tedesco occidentale. Attualmente, insieme alle aziende aggregate, produce 6200 vetture al giorno. Col prossimo gennaio è prevista una riduzione del 10 per cento della produzione.

All'annuncio del provvedimento delle azioni della « Volkswagen » sono cadute ieri in borsa di dodici punti e mezzo. Feste supplementari si sono svolte per i lavoratori si saranno introno a Natale e Capodanno anche alla « Daimler-Benz » (Mercedes), alla « Opel », alla « Porsche » e alla « Ford ». Come rivela stamane Der Tagesspiegel già nell'ottobre scorso la vendita delle auto nuove nella Germania di Bonn si è ridotta del 15 per cento rispetto allo stesso

Pickard dopo aver saputo che Ruby aveva un forte raffreddore. Pickard aveva suggerito di portare il detenuto all'ospedale per esservi sottoposto a radiografie ed altre analisi. I familiari di Ruby prima ancora che si conoscesse l'esito degli esami, avevano rilasciato dichiarazioni drammatiche. La sorella Eva Grant ha detto: « Sta morendo. L'ho visto ieri mattina. Aveva un aspetto terribile, sembrava un calceatore. Per tre settimane, è stato malamente malato ». Il fratello Earl, dal canto suo, ha detto: « L'ho visto martedì ed appare in gravissime condizioni. Disse di essere molto malato. Si lamentava di « foci al petto ».

Il ministero della Marina e il CISEN costruiranno una nave di tipo mercantile a propulsione nucleare. Una convenzione è stata firmata ieri tra il ministero e l'ente nucleare. La nave, che servirà di appoggio alla Marina militare, avrà 18 mila tonnellate di stazza, una lunghezza di 170 metri, 22 mila tonnellate di potenza e una velocità di 20 nodi. Essa rappresenterà il prototipo per lo sviluppo delle costruzioni scientifiche e per l'addestramento, in vista dello sviluppo che potrà avere in futuro la propulsione atomica nelle navi mercantili. Le prime due navi mercantili atomiche, con le loro scorie costruite dall'URSS e dagli USA,

Il professor Esieci Liberman

Il professor Esieci Liberman, noto economista sovietico, uno dei protagonisti della riforma del sistema di pianificazione dell'URSS — ha concluso ieri a Roma, all'Istituto Gramsci, il ciclo di conferenze tenute in Italia.

« C'è stata una domanda che ha posto a Liberman questo problema: quando voi parlate di innovazioni così prototipo da apportare al sistema di pianificazione, non intendete una condanna del passato? ». Così ha risposto: « Ho già affermato che la nostra riforma è una riforma che non sacrifica gli attuali generazionali a beneficio di quelle future. Ma, nel passato, le possibilità attuali non le avevano. Ma il detto ancora — non cretini — non cretini economici, perché sappiamo che tutto è frutto del lavoro. Dal passato della nostra economia ha preso il nostro sistema socialista — si possono dire molte cose, anche critiche, ma resta comunque il fatto che da allora, o quasi, nulla abbiamo costruito. L'industria che poi è stata capace di mettere fuori combattimento la macchina produttiva e bellica del capitalismo ».

Ad una domanda fatta da una cittadina di Bonn — « Teoricamente il profitto — l'economista sovietico — ha risposto: « Il profitto è un tempo in cui da noi c'erano molti pretesi eredi di Carlo Marx i quali affermavano che il profitto è una categoria ecologica — una categoria ecologica — rifiutando ogni ragionamento circa l'utilizzazione del profitto nella economia socialista. Da questa impostura, abbiamo liberato ancora Liberman — abbiamo ricevuto molti danni. In realtà, gli economisti sovietici non hanno mai avuto un problema. Lenin aveva avvertito che questa categoria economica può essere utilizzata nella costruzione della società socialista ».

Ma quale differenza — è stato chiesto ancora — esiste tra il profitto nella società socialista e il profitto nella società capitalista? A questa domanda, Liberman, riprendendo una delle sue argomentazioni centrali — ha risposto affermando che il profitto, nella società socialista, non può mai essere usato per sfruttare il lavoro altrui, ma può essere utilizzato soltanto come mezzo dello sviluppo economico e come mezzo per lo sviluppo.

I nostri vizi — ha detto ancora l'economista sovietico — sono in un certo senso la continuazione delle nostre virtù. Nel passato, della nostra economia era giusta l'austerità, essa, e soltanto essa, ci ha permesso di sopravvivere a una industria che non aveva. Ma è giusto continuare con gli stessi metodi? Ora abbiamo i mezzi per abbattere il benessere, per non preoccuparci della destinazione dei mezzi finanziari che costituiscono le riserve. Ecco perché una certa libertà economica è necessaria. A questa domanda, Liberman ha risposto: « Ma è giusto continuare con gli stessi metodi? ». « C'è un problema — ha detto ancora Liberman — che è stato posto da noi: come si può modificare il modo di pianificazione, tenendo conto che esso riguarda non soltanto ai problemi della produzione ma anche a quelli del mercato di consumo ».

## Nave nucleare costruita dall'Italia

Il ministero della Marina e il CISEN costruiranno una nave di tipo mercantile a propulsione nucleare. Una convenzione è stata firmata ieri tra il ministero e l'ente nucleare. La nave, che servirà di appoggio alla Marina militare, avrà 18 mila tonnellate di stazza, una lunghezza di 170 metri, 22 mila tonnellate di potenza e una velocità di 20 nodi. Essa rappresenterà il prototipo per lo sviluppo delle costruzioni scientifiche e per l'addestramento, in vista dello sviluppo che potrà avere in futuro la propulsione atomica nelle navi mercantili. Le prime due navi mercantili atomiche, con le loro scorie costruite dall'URSS e dagli USA,



## Einaudi Natale

EDGAR SNOW L'ALTRA RIVA DEL FIUME

La Cina di oggi (e di domani) nell'opera documentata ed esauriente del massimo esperto occidentale. «Saggi» con 15 illustrazioni, L. 5000